



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2012-0031508 del 27/12/2012

Pratica N.

Ref. Mittente: 30/04/2012

BASELL Poliolefine Italia S.r.l.
Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi, 50
Casella Postale 175
72100 Brindisi
fax:0831 541213
bpi_bro_hse@legalmail.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Basell Poliolefine Italia s.r.l. stabilimento di Brindisi - Trasmissione
Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC-00_2012-0001589 del
05/12/2012.**

Con riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale avanzata dalla Basell Poliolefine Italia s.r.l. per lo stabilimento di Brindisi presentata in data 30 aprile 2012, acquisita dalla scrivente Divisione con prot. DVA-2012-0010937 del 08/05/2012, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC.

All.:c.s.

Il/Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MAT-DVA-4RI-00Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: milillo.antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2012-0129.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0029980 del 10/12/2012

① IPPC-00-2012-0001589
del 05/12/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da BASELL BRINDISI Srl - Stabilimento di Brindisi -
procedimento di modifica ID 352

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





AU. 1589/2012

Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito alla **richiesta di modifica non sostanziale** avanzata da BASELL Poliolefine Italia S.r.l.
del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale N. Prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 9
novembre 2010

Gestore	BASELL Poliolefine Italia S.r.l.
Località	Brindisi
Gruppo Istruttore	Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente
	Dott. Antonio Fardelli
	Ing. Rocco Simone
	Ing. Salvatore Tafaro
	Ing. Pierfrancesco Palmisano – Regione Puglia
	Dott. Pasquale Epifani – Provincia di Brindisi
	Arch. Fabio Lacinio – Comune di Brindisi



INDICE

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	5
2.1. Atti presupposti.....	5
2.2. Atti normativi.....	5
2.3. Atti e attività istruttorie.....	6
3. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE.....	7
4. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DI AIA.....	8
4.1. Richiesta di modifiche presentate dal Gestore.....	8
4.2. Nota tecnica presentata dal Gestore.....	9
4.2.1. Manutenzione e adeguamento Box Area 11.....	9
4.2.2. Spostamento dei depositi temporanei LAB e SER.....	11
4.2.3. Chiusura dei pozzetti di controllo P9T/1 e P9T/2.....	12
4.2.4. Adeguamento dei punti di campionamento per alcuni punti di emissione in atmosfera.....	12
4.2.5. Bilancio energetico, uso di risorse e interferenze con l'ambiente delle modifiche.....	13
4.3. Valutazione sintetica degli impatti.....	13
4.3.1. Impatti sulla qualità dell'aria.....	13
4.3.2. Impatti sull'ambiente idrico.....	13
4.3.3. Impatti sul suolo.....	13
4.3.4. Impatto sul paesaggio.....	14
4.3.5. Rumore.....	14
5. PRECISAZIONI E RICHIESTE DI CORREZIONI RISPETTO AL DECRETO AIA DVA-DEC-2010-0000807 E SUCCESSIVE ISTANZE DI MODIFICA.....	14
5.1. Adempimenti di prescrizioni del Decreto AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807 e successive modifiche.....	19
5.2. Richiesta di modifica delle prescrizioni di AIA relativamente ai limiti per i punti di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2.....	21
5.3. Richieste di correzioni del Parere Istruttorio Conclusivo.....	23
6. OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE.....	25
7. CONSIDERAZIONI FINALI.....	25



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi**

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59 del 2005, dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del decreto legislativo n. 59 del 2005. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 59 del 2005 è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 14, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	La presente autorizzazione è rilasciata a Basell Poliolefine Italia Srl, indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo n. 59 del 2005 e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, energia (calore, radiazioni, ecc.) o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

Migliori tecniche disponibili (MTD)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato IV del decreto legislativo n. 59 del 2005. si intende per:

- 1) *tecniche*: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) *disponibili*: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli;
- 3) *migliori*: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1 e del decreto di cui all'articolo 18, comma 2, le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 11, comma 3.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <http://www.aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato III del decreto legislativo n. 59 del 2005.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

2. INTRODUZIONE

2.1. *Atti presupposti*

- Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/2012/0033 del 17/02/12, di nomina dei componenti della commissione AIA-IPPC;
- vista la lettera di incarico per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Impianto Basell di Brindisi, che costituisce il Gruppo Istruttore come segue:
- Marco Mazzoni – Referente GI
 - Antonio Fardelli
 - Rocco Simone
 - Salvatore Tafaro
- vista la comunicazione di avvio procedimento relativamente alle modifiche di Autorizzazione Integrata Ambientale con lettera prot. DVA-2012-0012114 del 21/05/2012;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Pierfrancesco Palmisano - Regione Puglia
 - Pasquale Epifani - Provincia di Brindisi
 - Fabio Lacinio - Comune di Brindisi
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Ing. Carlo Carlucci

2.2. *Atti normativi*

- Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento";
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 28 aprile 2006;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

- visto l'articolo 3 del decreto legislativo 59/2005, che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, a norma del medesimo decreto legislativo 152/2006;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- visto l'articolo 8 del decreto legislativo 59/2005, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
- visto inoltre l'articolo 7, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 59/2005, a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale”.

2.3. Atti e attività istruttorie

- Esaminato Il Decreto AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010 con comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.275 del 24/11/2010;
- esaminato il Decreto di modifica dell'AIA prot. DVA-DEC-2012-0000232 del 24/05/2012;
- esaminata la richiesta di aggiornamento di AIA, per modifica non sostanziale, presentata dal Gestore con documentazione prot. DVA-2012-0010937 del 08/05/2012;
- esaminata la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011: “Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate – chiarimenti”;
- esaminata la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2012-0024879 del 16/10/2012 di richiesta di verifica della conformità delle modifiche eseguite con quanto dichiarato, recepita agli atti istruttori della Commissione AIA-IPPC con prot. CIPPC-00_2012-0001282 del 18/10/2012;
- esaminati i seguenti documenti prodotti dal Supporto tecnico ISPRA:
- Relazione Istruttoria del 17/07/2012 prot. CIPPC-00_2012-000783 del 18/07/2012;
- vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttoria inviata per approvazione in data 08/11/2012 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2012-0001388 del 08/11/2012;



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi**

3. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ragione sociale	Basell Poliolefine Italia Srl – Stabilimento di Brindisi
Sede legale	Via Soperga, 14/A – 20127 – Milano
Sede operativa	Via E. Fermi, 50 – 72100 – Brindisi
Tipo di impianto:	Impianto esistente
Codice e attività IPPC	Codice IPPC 4.1(h) – Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di base Codice NACE 24 – Lavorazione di prodotti chimici Codice NOSE-P 105.09 – Fabbricazione di prodotti chimici organici
Gestore	Corrado Rotini Via E. Fermi, 50 – 72100 – Brindisi 0831 541 222 corrado.rotini@lyondellbasell.com
Referente IPPC	Rodolfo Nacci Via E. Fermi, 50 – 72100 – Brindisi 0831 541 217 rodolfo.nacci@lyondellbasell.com
Rappresentante legale	Massimo Covezzi Piazzale Donegani 12 – 44100 Ferrara



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

4. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DI AIA

4.1. Richiesta di modifiche presentate dal Gestore

In allegato alla comunicazione prot. DVA-2012-0010937 del 08/05/2012 il Gestore ha fornito la descrizione degli interventi per cui richiede la modifica di AIA.

Lo stabilimento Basell Poliolefine Italia di Brindisi dispone, a far data dal 9 novembre 2010, di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto Autorizzativo Protocollo n°DVA-DEC-2010-0000807 del 9 novembre 2010), nonché del relativo Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Il Gestore dichiara che la Relazione Tecnica fornita e parte integrante della *Comunicazione* all'Autorità Competente (Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, di seguito "MATTM") per l'aggiornamento dell'*Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DVA-DEC-2010-0000807* del 9 Novembre 2010 (rilasciata a *Basell Brindisi S.r.l.* fusa per incorporazione nella *Basell Poliolefine Italia S.r.l. a far data dal 1° novembre 2010*), è inviata ai sensi dell'*art. 29-novies* del *D. Lgs 152/06 e s.m.i. (Modifica degli Impianti o Variazioni del Gestore)*.

Il Gestore dichiara che la modifica, oggetto della presente Relazione, si sostanzia nei seguenti interventi:

- Manutenzione e adeguamento dei box dell'Area 11 adibiti al deposito temporaneo di rifiuti;
- Spostamento dei depositi temporanei LAB e SER;
- Chiusura dei pozzetti di controllo P9T/1 e P9T/2;
- Adeguamento dei punti di campionamento per alcuni punti di emissione in atmosfera

Il Gestore inoltre definisce tali modifiche come non sostanziali.

Per completezza d'informazione si riportano inoltre, in accordo alla comunicazione DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 "*Contenuti Minimi delle Istanze Non Sostanziale alle Autorizzazioni Integrate Ambientali Rilasciate*", le Schede e gli Allegati, redatti in accordo alle Linee Guida in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale. In particolare il Gestore ha riportato:

- *Scheda C (Dati e Notizie sull'Impianto da Autorizzare)*;
 - *Allegato C8* (Planimetria Modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera);
 - *Allegato C9* (Planimetria Modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica);
 - *Allegato C11* (Planimetria Modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie prime e rifiuti);

La relazione tecnica contiene inoltre l'analisi, effettuata dal Gestore, dei seguenti aspetti:

- *Caratteristiche Progettuali e Ambientali della Modifica*, in cui sono descritte le specifiche dell'intervento;



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

- *Valutazione Sintetica degli Impatti*, in cui sono descritti sinteticamente gli impatti sulle principali componenti ambientali riconducibili all'attuazione della modifica progettata ;

Inoltre il Gestore, all'interno della relazione tecnica presentata in allegato alla comunicazione di modifica, segnala alcune precisazioni/richieste di correzioni rispetto al Decreto AIA e PMC DVA-DEC-2010-0000807 del 9 novembre 2010 e successive istanze di modifica.

In allegato alla tabella di elenco delle richieste di correzioni del Decreto di AIA, il Gestore fornisce alcune schede aggiornate:

- *Scheda A1 (Identificazione dell'impianto):*
- *Scheda A7 (Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni)*
- *Scheda B20 (Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione)*
- *Scheda B21 (Planimetria dello stabilimento con individuazione delle reti di scarico idrico)*

4.2. Nota tecnica presentata dal Gestore

All'interno della Relazione tecnica, allegata alla comunicazione prot. DVA-2012-0010937 del 08/05/2012, il Gestore fornisce la descrizione degli interventi per cui chiede istanza di modifica. Nel seguito del capitolo sarà riportata la descrizione fornita dal Gestore e quanto riportato nella allegate Schede C (C1-C2-C3-C4-C5-C8-C9-C11).

4.2.1. Manutenzione e adeguamento Box Area 11

Il Gestore dichiara che, in accordo a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento Basell di Brindisi, la sezione dell'Area 11 destinata al deposito temporaneo dei rifiuti sarà sottoposta ad un intervento di miglioramento della copertura di alcune zone esistenti e di ripristino di altre (zone colorate in azzurro nella Figura).

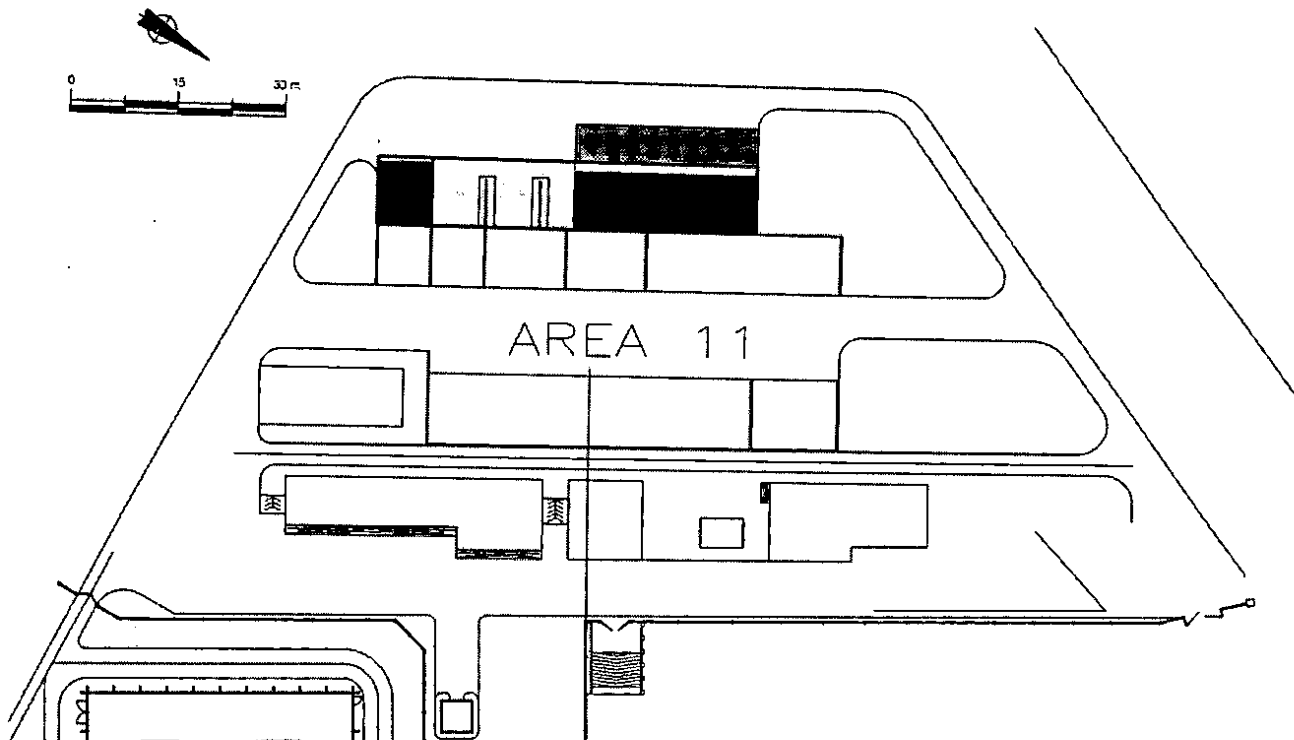
La pavimentazione verrà ripristinata con una migliore pendenza verso il cunicolo delle acque reflue di processo (vedi zona bordata di rosso nella Figura sottostante la zona in blu).

L'area antistante alla zona di carico e scarico dei rifiuti, sarà migliorata realizzando un pavimento di cemento con trattamento di resinatura (zona colorata in verde nella Figura).

Infine, due delle attuali pareti dell'Area 11 verranno abbattute (zone in colore arancio in Figura).



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi



Il Gestore, all'interno della scheda C3 (Consumi ed emissioni alla capacità produttiva per l'impianto da autorizzare) indica delle variazioni della scheda B13 (aree di stoccaggio di materie prime, prodotti e intermedi), fornendo la seguente descrizione:

- *Area 11: Area pavimentata, delimitata e segnalata, composta da 7 box provvisti di copertura in lamiera grecata. L'area sarà pavimentata ed impermeabilizzata: il sistema di raccolta delle acque piovane sarà collegato alla rete delle acque reflue di processo, con successivo invio all'impianto di trattamento biologico. Il fusto per la raccolta dei solventi organici provenienti dall'Area LAB verrà trasferito in quest'area.*

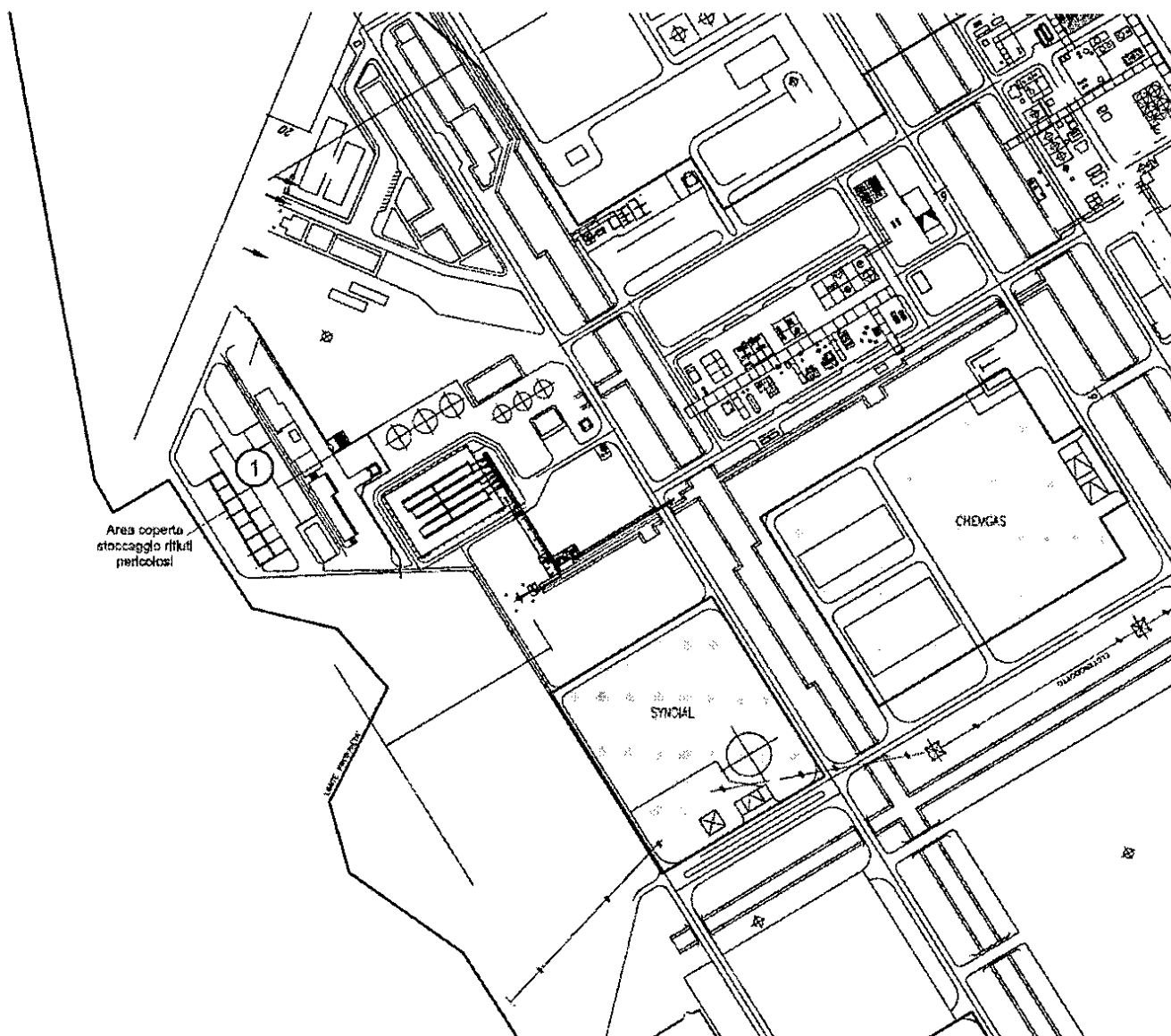
Il Gestore non segnala alcuna variazione in merito alla capacità di stoccaggio, alla superficie o alle caratteristiche dell'area stessa.

Il Gestore segnala un inizio lavori ancora da definire e la fine dei lavori entro il 2012.

All'interno della Scheda C11 il Gestore ha presentato la planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie prime e rifiuti, di cui si riporta lo stralcio relativo all'Area 11:



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi



4.2.2. Spostamento dei depositi temporanei LAB e SER

Il Gestore dichiara che rispetto a quanto riportato nell'AIA, prot DVA-DEC-2010-0000807, Basell ha spostato i depositi temporanei LAB per lo stoccaggio del fusto dei solventi organici e di SER (Area Economato), adibita allo stoccaggio del toner esaurito¹.

Il Gestore segnala che tali rifiuti saranno depositati in apposite zone e contenitori nell'area di deposito temporaneo di rifiuti, identificata come Area 11.

Il Gestore non fornisce l'indicazione riguardante quali dei rifiuti (identificati con i rispettivi codici CER) saranno spostati all'interno dell'Area 11 e con quali modalità saranno stoccati.

¹ Il Gestore dichiara di aver inviato il 20 dicembre 2011 una comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad Ispra ed Arpa Puglia.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

4.2.3. Chiusura dei pozzetti di controllo P9T/1 e P9T/2.

Il Gestore dichiara che Basell ha eseguito attività di chiusura dei pozzetti di controllo P9T/1 e P9T/2, poiché non più interessati dal flusso di acque bianche per la mancanza di utenze che scaricano in tali pozzetti².

4.2.4. Adeguamento dei punti di campionamento per alcuni punti di emissione in atmosfera

Il Gestore dichiara che, in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA, prot DVA-DEC-2010-0000807, Basell ha effettuato una verifica dei punti di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera, in base ai disposti della normativa UNI 10169:2001³ (*"Misura alle emissioni – Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo Pitot"*).

Dalla verifica è risultato che 10 punti di emissione, caratterizzati da emissioni poco significative, presentano difficoltà impiantistiche oggettive che non permettono l'adeguamento dei punti di campionamento alla norma UNI 10169:2001 (impossibile la realizzazione distanze di rispetto a monte e a valle del punto di campionamento). Nonostante tale limite, Basell prevede comunque la modifica dei punti di campionamento garantendo sempre un campionamento significativo dell'emissione.

Per questi punti di campionamento si prevede in dettaglio:

- per i punti di emissione 20/PP2, 21/PP2, 37A/PP2, 37B/PP2 (emissioni prodotte rispettivamente da filtri a calze F908C, F908D, F908A e F908B installate sulle linee di trasporti pneumatici di additivi solidi dell'impianto PP2 inviati ai rispettivi sili di stoccaggio), la modifica prevede l'installazione di un condotto orizzontale da 150 mm di diametro ed inserito bocchello da 3", in posizione a 800 mm dall'inizio ed a 400 mm dal punto di emissione;
- per il punto di emissione 41/PP2 (emissioni prodotte dall'essiccatore FB901 del polimero granulato, prodotto dall'estrusore dell'impianto PP2), la modifica prevede l'inserimento di un bocchello da 3" sporgente 50 mm circa con filettatura interna passo gas, in posizione intermedia nel tratto orizzontale di mandata del ventilatore di convogliamento della emissione in atmosfera;
- per i punti di emissione 7/P9T, 8/P9T, 32/P9T, 33/P9T (emissioni prodotte rispettivamente da filtri a calze PF805, PF806, PF803 e PF804 installate sulle linee di trasporti pneumatici di additivi solidi dell'impianto P9T inviati ai rispettivi sili di stoccaggio), la modifica prevede l'installazione di un condotto orizzontale da 400 mm di diametro ed inserito bocchello da 3", in posizione a 1000 mm dall'inizio ed a 500 mm dal punto di emissione;
- per il punto di emissione 40/P9T (emissioni prodotte dall'essiccatore BE802 del polimero granulato, prodotto dall'estrusore dell'impianto P9T), la modifica prevede l'inserimento di un bocchello da 3" sporgente 50 mm circa con filettatura interna passo gas, in posizione intermedia nel tratto orizzontale di mandata del ventilatore di convogliamento della emissione in atmosfera.

Il Gestore dichiara che i restanti punti di emissioni sono stati sottoposti ad un intervento di adeguamento dei punti di campionamento trovati non conformi alla norma UNI 10169:2001 e che

² Il Gestore dichiara di aver inviato il 18 luglio 2011 una comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad Ispra ed Arpa Puglia.

³ Il Gestore dichiara di aver inviato il 5 agosto 2011 una comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad Ispra ed Arpa Puglia.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

l'adeguamento riguarda la modifica delle caratteristiche costruttive, dell'ubicazione, dell'accessibilità e sicurezza operativa, da parte del personale, dei punti di campionamento secondo le norme di riferimento:

- Norma UNI 10169:2001;
- D.Lgs 152/06;
- DLgs 81/08.

Il Gestore, all'interno della Scheda C9 ha presentato la planimetria di stabilimento con l'individuazione dei punti di emissione in atmosfera.

4.2.5. Bilancio energetico, uso di risorse e interferenze con l'ambiente delle modifiche

Bilancio Energetico

Il Gestore dichiara che le modifiche previste non prevedono alcuna variazione nel bilancio energetico dello Stabilimento.

Uso di risorse

Il Gestore dichiara che le modifiche previste non prevedono alcuna variazione nell'uso di risorse dello Stabilimento in termini di materie prime e ausiliarie, e consumo di risorse idriche.

Interferenze con l'Ambiente

Il Gestore dichiara che le modifiche previste non prevedono alcuna variazione nelle interferenze con l'ambiente relative allo Stabilimento in termini di emissioni in atmosfera convogliate e fuggitive, emissioni idriche, emissioni di rumore, produzione di rifiuti.

4.3. Valutazione sintetica degli impatti

Dalle analisi effettuate, il Gestore ha ricavato una valutazione sintetica degli impatti sulle diverse componenti ambientali generati dal funzionamento dell'impianto in accordo alle modifiche proposte.

4.3.1. Impatti sulla qualità dell'aria

Il Gestore dichiara che la modifica proposta non porterà ad incrementi delle emissioni in atmosfera né variazioni della loro composizione, non si prevedono quindi ulteriori impatti sulla componente atmosfera.

4.3.2. Impatti sull'ambiente idrico

Il Gestore dichiara che con la realizzazione delle modifiche non sono previsti incrementi degli scarichi idrici né variazioni della loro composizione; non si prevedono quindi ulteriori impatti sulla componente idrica.

4.3.3. Impatti sul suolo

Il Gestore dichiara che il progetto non implicherà l'occupazione di suolo libero, in quanto non è prevista l'installazione di nuove apparecchiature. Gli interventi proposti non porteranno quindi ad ulteriori impatti sulla componente suolo rispetto a quelli esistenti.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

4.3.4. Impatto sul paesaggio

Il Gestore dichiara che il progetto non prevedrà l'installazione di nuove strutture elevate in grado di apportare alterazioni percepibili al contesto paesaggistico attuale. Si ritiene quindi nullo l'impatto delle modifiche proposte dal progetto sul paesaggio.

4.3.5. Rumore

Il Gestore dichiara che le modifiche previste, così come precedentemente descritte, non determineranno l'installazione di nuove sorgenti di inquinamento acustico. Non essendo previste nuove apparecchiature è lecito assumere che il livello di rumorosità al perimetro esterno dello stabilimento rimarrà sostanzialmente inalterato. Pertanto, l'impatto delle modifiche sulla componente rumore deve ritenersi trascurabile.

**5. PRECISAZIONI E RICHIESTE DI CORREZIONI
RISPETTO AL DECRETO AIA DVA-DEC-2010-0000807 E
SUCCESSIVE ISTANZE DI MODIFICA**

Nella tabella seguente si riportano alcune Precisazioni/Richieste di correzioni che il Gestore richiede vengano aggiornate rispetto al Decreto AIA e PMC DVA-DEC-2010-0000807 del 9 novembre 2010 e successive istanze di modifica.

N.ro richiesta	Decreto AIA/Istanza di modifica	Precisazione/correzione richiesta dal Gestore	Commenti sullo stato della richieste del Gestore
1	Art. 2, comma 2, del Decreto di AIA	<u>Precisazione.</u> Basell ha eseguito la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera nonché degli scarichi idrici. Si veda anche Allegati B.20 e B.21.	Adempimento
2	Tabella riportata al paragrafo 3, pag 10 del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC)	<u>Precisazione.</u> Variazione della denominazione e del gestore d'impianto, del referente IPPC e del Rappresentate legale. Si veda anche la Scheda A.1.	Modifica realizzata all'interno della presente relazione di modifica che va ad integrare quanto specificato nel Decreto AIA.
3	Tabella riportata al paragrafo 4.7, pag 37 del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC)	<u>Richiesta di correzione.</u> Poiché i punti di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2 sono rispettivamente rappresentati dai due scarichi dei filtri a calze F913A e F913B (di	Richiesta di modifica delle prescrizioni di AIA relativamente ai limiti per i punti



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

N.ro richiesta	Decreto AIA/Istanza di modifica	Precisazione/correzione richiesta dal Gestore	Commenti sullo stato della richieste del Gestore
		<p>uguali caratteristiche tecniche) relativi agli sfiati delle rotocelle di alimentazione del trasporto pneumatico di trasferimento del polimero verso l'estrusore (ovvero uguale processo), si richiede di autorizzare ad entrambi il valore limite di emissione pari a 24 mg/Nm³.</p> <p>Esso già autorizzato al punto di emissione 36B/PP2, risulta essere più restrittivo rispetto al limite di 30 mg/Nm³ autorizzato al solo punto di emissione 36A/PP2.</p>	<p>di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2</p>
4	Tabella 1 riportata al paragrafo 8.3.1, pag 93 del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC)	<p><u>Richiesta di correzione.</u></p> <p>Si precisa che il punto di emissione 30/PP2 convoglia le emissioni provenienti dal filtro a calze sigla F910 anziché PF811 e pertanto si richiede la corrispondente correzione.</p>	Modifica del PIC
5		<p><u>Precisazione.</u></p> <p>In ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA, prot DVA-DEC-2010- 0000807, Basell ha già installato un misuratore di portata ultrasonico (con capacità di determinare il peso molecolare medio e la portata di massa) e un analizzatore della composizione dei gas inviati in torcia (gascromatografo da processo con comunicazione MODBUS verso sistema DCS). Per quest'ultimo dispositivo è stato effettuato l'ordine di</p>	<p>Adempimento alla prescrizione n°1 del PIC allegato al Decreto di modifica dell'AIA prot. DVA-DEC-2012-0000232 del 24/05/2012.</p>



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

N.ro richiesta	Decreto AIA/Istanza di modifica	Precisazione/correzione richiesta dal Gestore	Commenti sullo stato della richieste del Gestore
6		acquisto.	Non è leggibile la riga della tabella inviata dal Gestore relativamente a questa richiesta
7	Tabella 3.1.2 pag 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Come riportato nella precedente Domanda di AIA e successive integrazioni e come si evince a pag. 24 del Parere Istruttorio dell'AIA DVA-DEC-2010-0000807, si segnala che presso l'impianto Basell di Brindisi non esistono reti separate delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia.	Modifica del PMC
8	Tabella 3.1.2 pag 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	<u>Richiesta di correzione.</u> Poiché Basell impiega acqua mare come acque di raffreddamento, si richiede quindi di eliminare il monitoraggio di BOD5 e COD richiesto in occasione degli eventi di pioggia.	Modifica del PMC

Si riporta per completezza la tabella inviata dal Gestore contenente le richieste di modifica di AIA.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

Decreto AIA/Istanza di modifica	Precisazione/correzione richiesta
Art. 2, comma 2, del Decreto di AIA	Precisazione. Basell ha eseguito la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera nonché degli scarichi idrici. Si veda anche Allegati B.20 e B.21.
Tabella riportata al paragrafo 3, pag 10 del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC)	Precisazione. Variazione della denominazione e del gestore d'impianto, del referente IPPC e del Rappresentante legale. Si veda anche la Scheda A.1.
Tabella riportata al paragrafo 4.7, pag 37 del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC)	Richiesta di correzione. Poiché i punti di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2 sono rispettivamente rappresentati dai due scarichi dei filtri a calze F913A e F913B (di uguali caratteristiche tecniche) relativi agli sfiati delle rotocelle di alimentazione del trasporto pneumatico di trasferimento del polimero verso l'estrusore (ovvero uguale processo), si richiede di autorizzare ad entrambi il valore limite di emissione pari a 24 mg/Nm ³ . Esso già autorizzato al punto di emissione 36B/PP2, risulta essere più restrittivo rispetto al limite di 30 mg/Nm ³ autorizzato al solo punto di emissione 36A/PP2.
Tabella 1 riportata al paragrafo 8.3.1, pag 93 del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC)	Richiesta di correzione. Si precisa che il punto di emissione 30/PP2 convoglia le emissioni provenienti dal filtro a calze sigla F910 anziché PF811 e pertanto si richiede la corrispondente correzione.
-	Precisazione. In ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA, prot DVA-DEC-2010-0000807, Basell ha già installato un misuratore di portata ultrasonico (con capacità di determinare il peso molecolare medio e la portata di massa) e un analizzatore della composizione dei gas inviati in torcia (gascromatografo da processo con comunicazione MODBUS verso sistema DCS). Per quest'ultimo dispositivo è stato effettuato l'ordine di acquisto.
Tabella 3.1.1 pag 13 e	Richiesta di correzione.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

Decreto AIA/Istanza di modifica	Precisazione/correzione richiesta
Tabella 3.1.2 pag 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Come riportato nella precedente Domanda di AIA e successive integrazioni e come si evince a pag. 24 del Parere Istruttorio dell'AIA DVA-DEC-2010-0000807, si segnala che presso l'impianto Basell di Brindisi non esistono reti separate delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia.
Tabella 3.1.2 pag 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Richiesta di correzione. Poiché Basell impiega acqua mare come acque di raffreddamento, si richiede quindi di eliminare il monitoraggio di BOD ₅ e COD richiesto in occasione degli eventi di pioggia.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

5.1. Adempimenti di prescrizioni del Decreto AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807 e successive modifiche

Nel presente paragrafo si descrivono gli adempimenti alle prescrizioni del Decreto di AIA segnalati dal Gestore.

1. In merito all'osservazione N.ro 1, si riporta la tabella tratta dalla Scheda B20, inviata dal Gestore come adempimento alla prescrizione di cui all'Art. 2 comma 2 del Decreto di AIA e di seguito riportata:

"Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo"

All'interno delle Schede B20 e B21, il Gestore ha presentato le planimetrie di stabilimento con individuazione dei punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici.

Si riporta uno stralcio della Scheda B20 con l'indicazione delle coordinate geografiche fornite dal Gestore per i punti di emissione in atmosfera.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

POSIZIONE / IMPIANTO	SIGLA	EMISSIONI ATTUALI	COORDINATE (UTM WGS84)	
			X	Y
1/P9T	E1	EMISSIONE: AZOTO DA POLMONAZIONE D402/D42B		
2/P9T	E2	EMISSIONE: AZOTO DA POLMONAZIONE D403/D430	753024	4502930
3/P9T	E3	EMISSIONE: AZOTO DA POLMONAZIONE D404	753032	4502929
4.1/PPS	E4.1	TORCIA BT-601	753034	4502926
4.2/PPS	E4.2	TORCIA PK-606 (Ground Flare)	752731	4502606
5/MAN	E5	EMISSIONE: PRODOTTI COMBUSTIONE FORNETTO MAN	752688	4502663
6/P9T	E6	EMISSIONE: DA GASCROMATOGRAFI P9T	753243	4502763
7/P9T	E11	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF805 (ADDITIVO SOLIDO)	753002	4502900
8/P9T	E12	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF806 (ADDITIVO SOLIDO)	753086	4502813
9/P9T	E12b	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF802 (ADDITIVO SOLIDO)	753086	4502815
10/P9T	E22	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF901 (INSACCO)	753084	4502820
11/P9T	E13	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF831 (RIEMPIMENTO IBC)	753235	4502640
12/P9T	E14	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF830 (TALCO)	753022	4503087
13/P9T	E15	EMISSIONE: DA P-832 (T.P. PREBLEND A WRP)	753084	4502766
14/PPS	E1/2000	EMISSIONE: DA SFIATO D9104	753087	4502810
15/PPS	E2/2000	EMISSIONE: DA SFIATO D9103	752769	4502798
16/PPS	E3/2000	EMISSIONE: DA SFIATO D9106	752768	4502805
17/PP2	E1	EMISSIONE: DA POLMONAZIONE D103-D112	752763	4502797
18/PP2	E2	EMISSIONE: DA POLMONAZIONE D104-D111-O109-O105	752830	4502724
19/PP2	E3	EMISSIONE: DA GASCROMATOGRAFI PP2	752848	4502729
20/PP2	E7	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F908c (ADDITIVO SOLIDO)	752826	4502720
21/PP2	E8	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F908d (ADDITIVO SOLIDO)	753075	4502797
22/PP2	E9	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F909 (ADDITIVO SOLIDO)	753074	4502786
23/PP2	E10	EMISSIONE: DA C961 (T.P. PREBLEND A JSW)	753069	4502800
24/P9T	E24	EMISSIONE: DA POLMONAZIONE D420-D405-D413 (STOCCAGGIO OLIO)	753072	4502804
25/P9T	E25	EMISSIONE: DA POLMONAZIONE D429-D431 (STOCCAGGIO ATMER)	753024	4502935
26/P9T	E26	EMISSIONE: DA POLMONAZ. D607-D832 (STOCC. OLIO E ATMER)	753024	4502837
27/PP2	E27	EMISSIONE: DA POLMONAZIONE D896 (ADDITIVO FUSO)	753018	4502822
28/P9T	E28	EMISSIONE: DA SCOPA PNEUMATICA C899	752893	4502758
29/P9T	E29	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE PF811 (RECUPERO OFF SIZE WRP)	753075	4502817
30/PP2	E30	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE FB10 (RECUPERO OFF SIZE JSW)	753092	4502817
31/P9T	E31	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE P740 (DEPOLVERAZ. AMBIENTE)	753073	4502803
32/P9T	E32	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE D803 (T.P. ADDITIVO)	753031,1948	4503148,8828
33/P9T	E33	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE D804 (T.P. ADDITIVO)	753085	4502815
34/P9T	E34	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE P812 (DEPOLVERAZ. AMBIENTE)	753087	4502817
35/PP2	E35	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F907A (T.P. POLIMERO)	753071	4502849
36A/PP2	E36A/B	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F913A (SFIATO ROTOCCELLA)	753076	4502795
36B/PP2	E36A/B	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F913B (SFIATO ROTOCCELLA)	753054	4502835
37A/PP2	E37A/B	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE D951A (T.P. ADDITIVO)	753051	4502833
37B/PP2	E37A/B	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE D951B (T.P. ADDITIVO)	753074	4502799
38/PP2	E38	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F820 (T.P. POLIMERO)	753073	4502798
39A/PP2	E39A/B	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F906C	752913	4502775
39B/PP2	E39A/B	EMISSIONE: DA FILTRO A CALZE F906D	753055	4502834
40/P9T	E40	EMISSIONE: DA ESSICCATORE BE802	753051	4502833
41/PP2	E41	EMISSIONE: DA ESSICCATORE FB901	753089	4502803
			753074	4502786



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

Si riporta uno stralcio della Scheda B21 con l'indicazione delle coordinate geografiche fornite dal Gestore per gli scarichi idrici.

PUNTO EMISSIONE	COORDINATE (UTM WGS84)	
	X	Y
P9T/3	753003	4502810
P9T/4	753092	4502737
P9T/PP2	752783	4502784
PP2/A	752837	4502686

In considerazione della documentazione presentata dal Gestore si ritiene che la prescrizione sia adempiuta.

2. In merito all'osservazione N.ro 5, il Gestore dichiara che *"in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA, prot DVA-DEC-2010- 0000807, Basell ha già installato un misuratore di portata ultrasonico (con capacità di determinare il peso molecolare medio e la portata di massa) e un analizzatore della composizione dei gas inviati in torcia (gascromatografo da processo con comunicazione MODBUS verso sistema DCS). Per quest'ultimo dispositivo è stato effettuato l'ordine di acquisto."*

Si segnala che tale adempimento non trova riscontro nel Decreto AIA al quale fa riferimento il gestore (prot. DVA-DEC-2010-0000807) ma si va a configurare come adempimento, seppure parziale, alla prescrizione N.ro 1 del PIC allegato al Decreto di modifica dell'AIA prot. DVA-DEC-2012-0000232 del 24/05/2012.

Il Gestore è, pertanto, tenuto ad adempiere, nei tempi previsti, a quanto contenuto nel Decreto di modifica dell'AIA prot. DVA-DEC-2012-0000232 del 24/05/2012 ed a comunicare l'esito degli adempimenti.

5.2. *Richiesta di modifica delle prescrizioni di AIA relativamente ai limiti per i punti di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2*

Al punto 3 della tabella presentata dal Gestore con le richieste di correzione del Decreto AIA, il Gestore richiede una modifica dei limiti autorizzati per i punti di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2, adducendo la seguente motivazione:

"Poiché i punti di emissione 36A/PP2 e 36B/PP2 sono rispettivamente rappresentati dai due scarichi dei filtri a calze F913A e F913B (di uguali caratteristiche tecniche) relativi agli sfiati delle rotocelle di alimentazione del trasporto pneumatico di trasferimento del polimero verso l'estrusore (ovvero uguale processo), si richiede di autorizzare ad entrambi il valore limite di emissione pari a 24 mg/Nm³.

Esso già autorizzato al punto di emissione 36B/PP2, risulta essere più restrittivo rispetto al limite di 30 mg/Nm³ autorizzato al solo punto di emissione 36A/PP2."

I due camini sono di seguito descritti per come riportato nel PIC allegato al Decreto AIA, entrambi già autorizzati alla concentrazione limite di 24 mg/Nm³:



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

Camino	Descrizione	Altezza (m)	Sezione (m ²)	Portata alla capacità produttiva (Nm ³ /h)	Durata emission (h/anno)	Inquinanti emessi	Conc. anno 2006 (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Conc. limite aut. (mg/Nm ³)	Conc. Limite D.Lgs 152/06 (mg/Nm ³)	Prestaz. MTD (mg/Nm ³)	Conc. Limite (mg/Nm ³)	Sistemi trattamento
36A/PP2	Scarico (aria) dal filtro a calze F913A relativo allo sfiato dello rotocella RF 953C di alimentazione del trasporto pneumatico di trasferimento del polimero verso Pestrusore	4	0,012	100	4.200	polveri	<0,01	0,0024	24	50	-	24	Filtro a calze
36B/PP2	Scarico (aria) dal filtro a calze F913B relativo allo sfiato dello rotocella RF 953D di alimentazione del trasporto pneumatico di trasferimento del polimero verso Pestrusore	4	0,012	100	4.200	polveri	<0,01	0,0024	24	50	-	24	Filtro a calze

La richiesta del Gestore risulta essere già recepita dal Decreto di AIA.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

5.3. *Richieste di correzioni del Parere Istruttorio Conclusivo*

All'interno della tabella presentata dal Gestore con le richieste di correzione del Decreto AIA, il Gestore segnala ai punti 2 e 4 delle correzioni da effettuare al Parere Istruttorio Conclusivo. Tali richieste sono di seguito elencate:

- Al punto 2 della tabella presentata dal Gestore con le richieste di correzione del Decreto AIA, il Gestore segnala una variazione della denominazione e del gestore d'impianto, del referente IPPC e del Rappresentate legale. Tale modifica è riportata dal Gestore nella Scheda A1 presentata in allegato alla richiesta di modifiche prot. DVA-2012-0010937 del 08/05/2012.

La modifica richiesta è stata acquisita e modificata nel presente Parere al capitolo 3

- Al punto 4 della tabella presentata dal Gestore con le richieste di correzione del Decreto AIA, il Gestore segnala che il punto di emissione 30/PP2 convoglia le emissioni provenienti dal filtro a calze sigla F910 anziché PF811 e pertanto richiede la correzione della Tabella 1 riportata al Paragrafo 8.3.1, pag 93, del PIC.

La modifica richiesta è stata acquisita e modificata nella tabella successiva.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

Camino	Descrizione	Altezza (m)	Sezione (m ²)	Portata alla capacità produttiva (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/anno)	Inquinanti emessi	Conc. anno 2006 (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Conc. limite aut. (mg/Nm ³)	Conc. Limite D.Lgs 152/06 (mg/Nm ³)	Prestaz. MTD (mg/Nm ³)	Conc. Limite (mg/Nm ³)	Sistemi trattamento
30/PP2	Filtro a calze F910 installato sul trasporto pneumatico del riciclo del polimero off-size	24	0,010	500	8.400	polveri	0,21	0,0075	15	50	-	15	Filtro a calze



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Brindisi

6. OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE

Dallo studio della documentazione presentata dal Gestore, non si rilevano carenze o criticità connesse alle modifiche proposte fatta salva una comunicazione del Gestore in cui si segnalino quali dei rifiuti (identificati con i rispettivi codici CER) saranno spostati all'interno dell'Area 11 e con quali modalità saranno stoccati.

In merito alle Precisazioni/correzioni richiesti dal Gestore rispetto al Decreto AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807, si segnala una poca chiarezza da parte del Gestore. Nella tabella di comunicazione, riportata al capitolo 5 della presente, è evidente una confusione fra modifiche del PMC, modifiche del PIC, richieste di modifiche dei limiti autorizzati e adempimenti alle prescrizioni dell'AIA.

Si ritiene che alcune osservazioni fossero state già proposte dal Gestore in altre sedi e qui riportate in maniera ridondante.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi della documentazione presentata dal Gestore e in base alle considerazioni riportate nel precedente § 6, si ritiene che le proposte di modifica inerenti:

- La manutenzione e adeguamento dei box dell'Area 11 adibiti al deposito temporaneo di rifiuti;
- Chiusura dei pozzetti di controllo P9T/1 e P9T/2;

possano ritenersi effettivamente delle modifiche non sostanziali.

In merito allo spostamento dei depositi temporanei LAB e SER è necessario che il Gestore integri quanto dichiarato fornendo l'indicazione di quali dei rifiuti (identificati con i rispettivi codici CER), saranno spostati all'interno dell'Area 11 e con quali modalità saranno stoccati.

In merito all'adeguamento dei punti di campionamento per alcuni punti di emissione in atmosfera il Gestore stesso configura l'intervento come adempimento alle prescrizioni dell'AIA. Difatti la richiesta di adeguamento dei punti di campionamento dei camini secondo la norma UNI 10169, è presente al paragrafo 2.3 del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al Decreto di AIA. **Tale modifica non può quindi essere catalogata come non sostanziale bensì come attuazione del PMC.**

Resta inteso che permangono inalterate, a carico del Gestore, tutte le altre prescrizioni presenti nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 9/11/2010) e s.m.i.